

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE ANIMALI A.A. 2019-2020

Il regolamento didattico è strutturato nei seguenti articoli:

- a) Informazioni (Articolo 1)
- b) Finalità (Art.2)
- c) Descrizione del Corso di studio, con suddivisione dei Crediti Formativi (Articolo 3)
- d) Obiettivi formativi specifici, conoscenze e competenze (Art. 4)
- e) Requisiti di ammissione al CdS (Art. 5)
- f) Organizzazione dell'attività didattica e piano di studi, incluse le propedeuticità (Art. 6)
- g) Obblighi formativi: tirocini, prova d'inglese, crediti a scelta (Art.7)
- h) Verifiche di apprendimento (Art. 8)
- i) Prova finale e conseguimento del titolo (Art. 9)
- j) Riconoscimento di attività pregresse e crediti formativi (Art .10)
- k) Tutorato (Art. 11)
- l) Valutazione della didattica (Art. 12)
- m) Norme transitorie e finali (Art. 13)

ARTICOLO 1

Informazioni

Denominazione del Corso di Studi	Scienze Animali (SA)
Classe di laurea	L 38- Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Tipologia di corso	Triennale
Modalità d'accesso	libera
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Medicina Veterinaria
Sede delle attività didattiche	Strada Provinciale per Casamassima, km 3 Valenzano - 70010 (Ba)

Sito web del CdS	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/scienze-animali_l38/sc-anim-l-38
Coordinatore del CdS	Prof.ssa Marialaura Corrente Tel 080/5443833 Email: marialaura.corrente@uniba.it
U.O. Didattica e Servizi agli Studenti	Responsabile: Sig.ra Francesca Colaianni Tel 080 4679944 – Fax 080 4679939 Email: francesca.colaianni@uniba.it ; didattica.veterinaria@uniba.it
U.O. Medicina Veterinaria Sezione Segreterie Studenti	Responsabile: Sig.ra Chiara Luisi Tel. 080 4679959 - Fax 080 4679966 Email: chiara.luisi@uniba.it

ARTICOLO 2

Finalità

Il presente Regolamento Didattico definisce i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Scienze Animali (SA), ai sensi di quanto previsto dal D.M 270/2004, dal DM 17/2010 e dal Regolamento Didattico d'Ateneo (RDA).

ARTICOLO 3

Descrizione del Corso di studio

Il corso di Scienze Animali è un corso triennale ad accesso libero con frequenza obbligatoria.

Crediti Formativi

L'intero Corso di studi corrisponde a 180 crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU, equivalente a 25 ore di impegno complessivo, prevede:

- cicli di lezioni teorico-pratiche da tenersi in aula;
- attività pratiche da svolgere in parte, presso i laboratori e le strutture disponibili nel Dipartimento di Medicina Veterinaria di Bari e in parte presso aziende zootecniche, allevamenti e industrie agroalimentari, aziende faunistiche, enti pubblici, enti gestori di parchi e aree protette;
- studio personale.

Le attività svolte nell'ambito del corso sono:

- **142 CFU di lezioni teoriche**, con insegnamenti obbligatori e comuni per tutti gli studenti comprendenti discipline di base, caratterizzanti e affini, ripartiti per i singoli anni del corso, in base a quanto previsto dal piano di studi.
- **15 CFU a scelta**, corrispondenti a tre discipline offerte allo studente tra le affini ed integrative. Tali insegnamenti, considerati professionalizzanti, attivati con ampia scelta per gli studenti, saranno impartiti annualmente nella seconda metà del III anno di corso, dal Di-

MeV. Le discipline, attivate con un numero minimo e massimo di studenti iscritti, saranno impartite con lezioni pratiche e professionalizzanti adottando una didattica innovativa e coinvolgendo a vario titolo: liberi professionisti, imprese, enti privati e pubblici.

- **5 CFU di tirocinio pratico**, necessari per il conseguimento della laurea. Potranno essere svolti dal II anno e III anno di corso, presso le strutture didattiche del Dipartimento di Medicina Veterinaria, o strutture pubbliche o private accreditate dal Consiglio di Dipartimento. L'elenco delle Convenzioni stipulate con tali strutture è pubblico e costantemente aggiornato sul sito del Dipartimento. L'attività di tirocinio pratico è definita nell'apposito Regolamento del tirocinio.
- **12 CFU di crediti liberi**, acquisiti dallo studente con la partecipazione ad attività didattiche autonomamente scelte, coerenti con il percorso formativo in SA, come previsto dall'apposito Regolamento, pubblicato nel sito del DiMeV. Il riconoscimento dei 12 CFU liberi avviene previa attività istruttoria da parte del Coordinatore del CdS e approvazione da parte della Commissione Paritetica. Eventuali CFU liberi acquisiti all'estero avranno, secondo il vigente Regolamento del DiMeV, un bonus di incremento dei CFU riconosciuti, al fine di stimolare gli studenti all'internazionalizzazione.
- **3 CFU per il colloquio di Lingua inglese**. Lo studente deve dimostrare la conoscenza della Lingua a orientamento medico-scientifico previo esame con apposita Commissione didattica. La presentazione di un attestato riconosciuto a livello internazionale e ritenuto valido dal Centro Linguistico di Ateneo di livello non inferiore a B1 (PET) comporta la convalida dell'esame.)
- **3 CFU per la prova finale**, che prevede la stesura di un elaborato scritto (tesi), su temi di interesse nei differenti settori di formazione del corso, preparato dallo studente sotto la supervisione di un docente (relatore).

ARTICOLO 4

a) Obiettivi formativi del Corso

Il corso di laurea in Scienze Animali ha l'intento di fornire ai laureati specifiche competenze tecnico-professionali, inerenti la realtà zootecnica, l'igiene degli allevamenti, il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni animali, la salute e il benessere degli animali secondo una moderna prospettiva etologica.

L'obiettivo formativo principale del corso è quello di creare una figura professionale capace di proporre innovazioni finalizzate alla gestione e all'allevamento di animali destinati alle produzioni di alimenti, agli allevamenti non convenzionali (aziende agro-zootecniche multifunzionali, fattorie didattiche, ecc.) e la gestione di animali in altri ambiti (sport, mostre, lavoro, Attività Assistite con gli Animali - AAA-, attività faunistico-venatorie).

L'organizzazione didattica del percorso formativo prevede, nei tre anni del corso, cicli di lezioni semestrali teorico-pratiche (da tenersi in aula) e attività pratiche (da svolgere in parte presso i laboratori e le strutture disponibili del DiMeV ed in parte presso aziende zootecniche, allevamenti e industrie di trasformazione convenzionate con il DiMeV). Sono previsti, inoltre, stage, tirocini e periodi di formazione professionali in aziende del settore.

Nel I anno si impartiranno discipline di base che serviranno ad acquisire le nozioni necessarie per affrontare le materie del II e III anno di corso prettamente professionalizzanti, che forniranno competenze relative a: allevamento, gestione della riproduzione degli animali, gestione igienico-sanitaria, benessere animale, sicurezza alimentare delle produzioni primarie.

Tali conoscenze saranno completate da una specifica preparazione relativa alle normative inerenti il settore zootecnico, con particolare riferimento al benessere e la protezione degli

animali da reddito, l'allevamento, la gestione ed il commercio degli animali da compagnia, la protezione e la tutela degli animali selvatici. Attraverso la molteplicità di tali conoscenze il Corso di laurea intende indirizzare i laureati verso profili professionali tradizionali e innovativi (soprattutto nell'ambito dell'allevamento di animali d'affezione, della gestione degli animali sinantropici e avifauna selvatica, nel management e produzione di animali destinati ad AAA). L'obiettivo del corso è infatti formare un laureato con conoscenze, capacità e abilità in grado di ricoprire due tipologie di figure professionali:

- esperto della gestione degli animali produttori di alimenti, al passo con le moderne necessità del settore zootecnico (benessere animale, qualità delle produzioni primarie, impatto ambientale delle attività zootecniche, tecniche di allevamento sostenibile, zootecnia di precisione);
- esperto nella gestione di animali allevati a fini diversi dalla produzione di alimenti. Si intendono formare esperti nella gestione e nel management di tali animali per quanto attiene l'igiene, e l'alimentazione; esperti nel benessere degli animali da compagnia, da lavoro, utilizzati per attività sportive e destinati ad attività faunistiche e venatorie; esperti per il recupero dell'avifauna selvatica.

Il bagaglio di conoscenze e competenze acquisito durante il CdS in SA rappresenta, inoltre, la base di partenza per accedere a corsi biennali di laurea magistrale e a percorsi di formazione superiore (Master di I livello) in campi affini.

Il laureato deve essere, inoltre, in grado di utilizzare correntemente la lingua Inglese, in forma scritta e orale, e dimostrare di avere una buona padronanza della terminologia specifica di competenza, utile per lo scambio internazionale di informazioni.

b) Conoscenza e comprensione

L'impostazione del corso di studi consente al laureato di conseguire conoscenze a livello tecnico-scientifico relative alla realtà complessa dell'allevamento degli animali, rispondendo all'esigenza di un approccio ampio su tale tematica e includendo tutte le categorie di animali impiegate in una attività economica: produttori di alimenti, animali destinati alla pratica sportiva, da affezione, impiegati con scopi faunistico-venatori e per ripopolamento.

A tal fine il percorso formativo permette al laureato di acquisire conoscenze relative a più campi:

- Scienze fisiche, matematiche, statistiche, chimiche e biochimiche;
- Principi essenziali sulla biologia e zoologia, l'anatomia, la fisiologia ed etologia degli animali allevati;
- Tecnologie e tecniche di allevamento, nutrizione ed alimentazione degli animali allevati, miglioramento genetico e di metodologie della riproduzione animale;
- Igiene zootecnica, sanità degli animali allevati;
- Igiene e sicurezza delle produzioni primarie di origine animale;
- Benessere animale;
- Economia applicata alla gestione zootecnica.

L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione sono acquisite dai laureati con la frequenza di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento del titolo e sono valutate e verificate mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle singole discipline che caratterizzano il corso di studi.

c) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà essere in grado di individuare i punti critici e porre azioni migliorative nell'ambito gestionale, igienico-sanitario, nutrizionale, genetico, in relazione alle varie tipologie di allevamento, incrementando i livelli di benessere, ecosostenibilità, produttività. Quindi

il laureato deve poter interagire in contesti produttivi, economici e di marketing estremamente vari e complessi, nei quali dovrà dare ampia dimostrazione delle conoscenze acquisite e della capacità di gestire i singoli problemi in modo autonomo e razionale. Le capacità attese verranno sviluppate attraverso il diretto confronto dello studente con le diverse aziende zootecniche o altri enti (Associazioni di allevatori, enti cinofili, parchi ed enti gestori di aree protette) con cui il DiMeV stabilisce specifiche convenzioni. La frequenza di tali strutture permetterà allo studente di confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro e con le complesse problematiche legate alle produzioni zootecniche, evidenziando ed affinando le capacità di applicare i concetti appresi nella massima autonomia ed indipendenza. L'acquisizione della capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà verificata soprattutto nelle esercitazioni, dove saranno previste simulazioni di situazioni di lavoro, e nelle discussioni in aula di problematiche del settore, dove agli studenti sarà richiesta la formulazione di ipotesi risolutive. Ulteriori momenti di verifica saranno prove pratiche come modalità di valutazione degli esami di profitto, così come la discussione dell'elaborato finale.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà verificata durante l'intero percorso formativo sia mediante approcci teorici e pratici, durante lezioni, esercitazioni in campo e attività di laboratorio, alle problematiche di settore, sia attraverso il lavoro pratico-sperimentale sviluppato su specifici argomenti di ricerca nel corso della preparazione della tesi di laurea.

d) Funzione in un contesto di lavoro

La Laurea triennale in Scienze Animali è un titolo accademico che configura un tecnico esperto in vari settori delle produzioni animali. Il laureato in SA è infatti in grado di:

- gestire gli aspetti tecnici, igienici ed economici delle imprese zootecniche;
- gestire qualità e igiene delle produzioni primarie di origine animale;
- essere responsabile dell'organizzazione e gestione degli allevamenti, nonché del benessere animale;
- svolgere la funzione di pianificazione, vigilanza, assistenza e verifica della qualità dei prodotti di origine animale;
- svolgere la funzione di consulente aziendale per la gestione alimentare e riproduttiva;
- svolgere la funzione di redazione, controllo, monitoraggio e verifica dei sistemi di biosicurezza degli allevamenti.

Inoltre la Laurea triennale consente, previo esame di abilitazione, l'esercizio della professione di Agrotecnico Laureato.

e) Competenze associate alla funzione

Il laureato può svolgere ruoli professionali e assumere funzioni come dipendente, libero professionista/consulente, esperto delle produzioni animali e delle produzioni alimentari presso industrie ed enti di ricerca pubblici e privati.

f) Sbocchi professionali

I principali sbocchi occupazionali possono essere:

- esperto nella gestione di aziende agro-zootecniche, allevamenti, centri di performance genetica e di produzione del seme;
- responsabile della gestione tecnica, igienica ed economica della filiera produttiva per associazioni di categoria del settore, enti professionali, enti territoriali pubblici e organizzazioni nazionali e internazionali;
- consulente per mangimifici, aziende di additivi zootecnici, imprese di gestione delle produzioni zootecniche primarie (centrali del latte, macelli, centri di stoccaggio e commercializzazione di uova, miele, prodotti ittici);
- esperto nutrizionista/alimentarista presso aziende mangimistiche, come responsabile del-

- la formulazione e della qualità degli alimenti per gli animali;
- dipendente di organizzazioni nazionali e internazionali per la salute e l'alimentazione;
 - Tecnico di laboratorio veterinario per la profilassi delle malattie infettive e per il controllo sulle materie prime, mangimi per gli animali e prodotti di origine animale.
 - Impiegato presso industrie ed enti di ricerca pubblici e privati, parchi naturali.

g) . Codifiche ISTAT delle professioni

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
2. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
3. Tecnici di laboratorio veterinario - (3.2.2.3.3)

ARTICOLO 5

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo, o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

E' richiesto il possesso di un'adeguata preparazione di base per le materie scientifiche. Il requisito di conoscenza dei saperi minimi è verificato mediante un test obbligatorio a cui gli studenti devono sottoporsi.

Il test consiste in domande a risposta multipla su argomenti inerenti la biologia, la fisica, la chimica e la statistica. La verifica mediante il test d'ammissione è obbligatoria, ma non è considerato vincolante per l'iscrizione, ossia l'accesso non è a numero chiuso.

Sono esonerati dal test d'ammissione gli studenti già in possesso di un titolo di laurea di classe scientifica e quelli che hanno acquisito CFU con la frequenza dei corsi di Orientamento Consapevole.

Le modalità di somministrazione del test sono pubblicate sul sito del DiMeV.

ARTICOLO 6

a) Organizzazione dell'attività didattica

L'attività didattica è organizzata in semestri. Le lezioni del primo semestre iniziano il 30/09/2019 e terminano il 31/01/2020. Le lezioni del secondo semestre iniziano il 02/03/2020 e terminano il 12/06/2020.

Il corso prevede l'obbligo di frequenza, ma non sono previsti blocchi d'iscrizione agli anni successivi al primo per gli studenti che non sostengono gli esami relativi.

L'obbligo di frequenza è posto al 50% delle attività di didattica frontale e pratica per ciascun insegnamento.

b) Piano di studio

Il corso di laurea non prevede percorsi curriculari stabiliti. Il piano di studio per i tre anni di corso è comune per tutti gli iscritti al CdS, fatta eccezione per tre esami a scelta, ciascuno di 5 CFU che saranno scelti a pacchetto dallo studente nell'ambito delle tematiche inerenti: gli animali da reddito, gli animali da compagnia o gli animali selvatici. La scelta dovrà avvenire all'atto dell'iscrizione al III anno del Corso, sulla base di una offerta di esami approvata dal DiMeV entro il mese di febbraio del 2020. Sarà data opportuna comunicazione agli studenti.

Scienze Animali (L 38)

I ANNO

Esame	SSD	Insegnamento	CFU	Ore
Chimica Generale ed Inorganica (6 CFU)	CHIM/03	Chimica Generale ed inorganica	6	48
Matematica e Fisica (12 CFU)	MAT/06	Matematica	6	48
	FIS/07	Fisica Applicata	6	48
Principi di Economia Agraria (6 CFU)	AGR/01	Principi di Economia Agraria	6	48
Biochimica strutturale e metabolica (6 CFU)	BIO/10	Biochimica strutturale e metabolica	6	60
	BIO/05	Zoologia e Biologia cellulare	6	60
Zoologia, Istologia ed Anatomia (14 CFU)	VET/01	Istologia e Anatomia applicata degli Animali Domestici	7+1E	70+25E
Principi di fisiologia ed endocrinologia degli Animali Domestici (6 CFU)	VET/02	Principi di fisiologia ed endocrinologia degli Animali Domestici	5+1E	50+25E

II ANNO

Esame	SSD	Insegnamento	CFU	Ore
Microbiologia e Immunologia Applicata (8 CFU)	VET/05	Microbiologia e Immunologia Applicata	7+1E	70+25E
Parassitologia, Micologia e Gestione degli animali sinantropici (9 CFU)	VET/06	Parassitologia, Micologia e Gestione degli animali sinantropici	8+1E	80+25E
Produzioni animali I (11 CFU)	AGR/19	Valutazione morfo-funzionale degli animali domestici	4+1E	40+25E
	AGR/17	Miglioramento genetico ed etnografia	5+1E	50+25E
Produzioni animali II (11 CFU)	AGR/20	Conigliocoltura, Avicoltura e Acquacoltura	4+1E	40+25E
	AGR/18	Nutrizione e Alimentazione animale	5+1E	50+25E
Patologia Generale e fisiopatologia (6 CFU)	VET/03	Patologia Generale e Fisiopatologia	5+1E	50+25E
Legislazione sul farmaco, farmacovigilanza e tossicologia (6 CFU)	VET/07	Legislazione sul farmaco, farmacovigilanza e tossicologia	5+1E	50+25E
Basi etologiche dell'apprendimento Animale (6 CFU)	VET/02	Basi etologiche dell'apprendimento animale	5+1E	50+25E

III ANNO

Esame	SSD	Insegnamento	CFU	Ore
Principi di riproduzione degli animali domestici (6 CFU)	VET/10	Principi di riproduzione degli animali domestici	5+1E	50+25E
Tecniche di Allevamento (7 CFU)	AGR/19	Tecniche di allevamento	6+1E	60+25E
Biosicurezza e gestione sanitaria (13 CFU)	VET/05	Gestione Sanitaria degli Allevamenti, canili, gattili e rifugi	7+1E	70+25E
	VET/05	Gestione sanitaria degli allevamenti avicunicoli e dell'avifauna selvatica	4+1E	40+25E
Igiene e Sicurezza delle produzioni primarie di origine animale (9 CFU)	VET/04	Igiene e Sicurezza delle produzioni primarie di origine animale	8+1	80+25E
INSEGNAMENTI OPZIONALI A SCELTA DELLO STUDENTE (n. 3)				
Profilassi delle malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito (5 CFU)	VET/05	Profilassi delle malattie infettive degli animali da reddito	2+1E	20+25E
	VET/06	Profilassi delle malattie parassitarie degli animali da reddito	1+1E	10+25E
Performances produttive e riproduttive degli animali da reddito (5 CFU)	AGR/19	Zootecnia sostenibile e di precisione	2+1E	20+25E
	VET/10	Tecniche di miglioramento delle performances riproduttive	1+1E	10+25E
Sicurezza igienico-sanitaria delle produzioni primarie (5 CFU)	VET/04	Igiene e sicurezza degli alimenti	2+1E	20+25E
	VET/07	Tossicologia dei residui	1+1E	10+25E
Profilassi delle malattie infettive e parassitarie degli animali da compagnia (5 CFU)	VET/05	Profilassi delle malattie infettive degli animali da compagnia	2+1E	20+25E
	VET/06	Profilassi delle malattie parassitarie degli animali da compagnia	1+1E	10+25E
Tecniche di allevamento degli animali da compagnia (5CFU)	AGR/19	Tecniche di allevamento degli animali da compagnia	2+1E	20+25E
	VET/02	Tecniche di modificazione del comportamento	1+1E	10+25E
Practice management (5 CFU)	VET/09	Gestione delle strutture sanitarie veterinarie	2+1E	20+25E

	VET/03	Citologia e istopatologia applicate	1+1E	10+25E
Profilassi delle malattie infettive e parassitarie della fauna selvatica (5 CFU)	VET/05	Profilassi delle malattie infettive della fauna selvatica	2+1E	20+25E
	VET/06	Profilassi delle malattie parassitarie della fauna selvatica	1+1E	10+25E
Tecniche di gestione e recupero dell'avifauna selvatica terrestre (5 CFU)	VET/05	Tecniche di gestione e recupero dell'avifauna	2+1E	20+25E
	VET/05	Tecniche di gestione e recupero della fauna terrestre	1+1E	10+25E
Tecniche di gestione e recupero delle specie marine protette (5 CFU)	VET/09	Tecniche di gestione e recupero dei rettili e mammiferi marini	2+1E	20+25E
	VET/07	Tossicologia ambientale e marina	1+1E	10+25E

E = esercitazione

Tesi di laurea	3
Lingua Inglese	3
CFU liberi	12
Tirocini e stage	5

PROPEDEUTICITÀ

Esame	Esami propedeutici
Biochimica strutturale e metabolica	Chimica Generale ed inorganica
Zoologia, istologia ed anatomia	Biochimica strutturale e metabolica
Principi di fisiologia ed endocrinologia degli Animali Domestici	Biochimica strutturale e metabolica Zoologia, Istologia ed Anatomia
Microbiologia e Immunologia Applicata	Principi di fisiologia ed endocrinologia degli Animali Domestici
Parassitologia, Micologia e Gestione degli animali sinantropici	Principi di fisiologia ed endocrinologia degli Animali Domestici
Produzioni animali I	Principi di fisiologia ed endocrinologia degli Animali Domestici
Produzioni animali II	Principi di fisiologia ed endocrinologia degli Animali Domestici
Patologia Generale e fisiopatologia	Microbiologia e Immunologia Applicata
Basi etologiche dell'apprendimento Animale	Principi di fisiologia ed endocrinologia degli Animali Domestici
Legislazione sul farmaco, farmacovigilanza e tossicologia	Principi di fisiologia ed endocrinologia degli Animali Domestici
Principi di riproduzione degli animali domestici	Principi di fisiologia ed endocrinologia degli Animali Domestici
Tecniche di Allevamento	Produzioni animali I Produzioni animali II
Biosicurezza e gestione sanitaria	Patologia Generale e fisiopatologia Parassitologia, Micologia e Gestione degli animali sinantropici
Igiene e Sicurezza delle produzioni primarie di origine animale	Patologia Generale e fisiopatologia Parassitologia, Micologia e Gestione degli animali sinantropici
Profilassi delle malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito	Biosicurezza e gestione sanitaria Parassitologia, Micologia e Gestione degli animali sinantropici

Performances produttive e riproduttive degli animali da reddito	Tecniche di Allevamento Principi di riproduzione degli animali domestici
Sicurezza igienico-sanitaria delle produzioni primarie	Igiene e Sicurezza delle produzioni primarie di origine animale Legislazione sul farmaco, farmacovigilanza e tossicologia
Profilassi delle malattie infettive e parassitarie degli animali da compagnia	Biosicurezza e gestione sanitaria Parassitologia, Micologia e Gestione degli animali sinantropici
Tecniche di allevamento degli animali da compagnia	Tecniche di Allevamento Basi etologiche dell'apprendimento Animale
Practice management	Biosicurezza e gestione sanitaria Basi etologiche dell'apprendimento Animale
Profilassi delle malattie infettive e parassitarie della fauna selvatica	Biosicurezza e gestione sanitaria Parassitologia, Micologia e Gestione degli animali sinantropici
Tecniche di gestione e recupero dell'avifauna selvatica terrestre	Biosicurezza e gestione sanitaria
Tecniche di gestione e recupero delle specie marine protette	Biosicurezza e gestione sanitaria Legislazione sul farmaco, farmacovigilanza e tossicologia

ARTICOLO 7

Altri obblighi formativi:

a) Tirocini obbligatori

Il tirocinio pratico comprende un totale di 5 CFU ed è necessario per il conseguimento della laurea e per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della libera professione.

L'attività del tirocinio è svolta a tempo pieno, in orari e periodi prestabiliti, in parte durante il corso del II anno, in parte durante il corso del III anno, presso le strutture didattiche del DiMeV o presso strutture pubbliche o private qualificate, convenzionate con il DiMeV. L'elenco delle strutture convenzionate è costantemente aggiornato e presente sul sito del DiMeV.

Durante lo svolgimento dei tirocini presso strutture esterne, gli studenti vengono seguiti da qualificati professionisti, che fungono da tutor esterni, e le attività vengono coordinate, per ciascuna delle diverse discipline, da un docente referente del CdS a cui è affidato anche il compito di redigere per ogni studente un progetto formativo in cui vengono indicate le attività da svolgere e la durata del tirocinio. I crediti relativi al tirocinio sono acquisiti dopo aver ricevuto dal docente referente le attestazioni di frequenza, registrate su apposito libretto.

Tale attività è opportunamente normata dall' apposito Regolamento del Tirocinio, pubblicato sul sito del Dipartimento.

b) Colloquio in lingua Inglese o ulteriori conoscenze linguistiche

La buona conoscenza della lingua inglese è verificata mediante un esame di Lingua inglese con una commissione composta da esperti di madrelingua e docenti del corso.

Lo studente durante l'esame, per acquisire i 3 CFU attribuiti a questa attività, deve dimostrare la buona conoscenza della Lingua a orientamento medico-scientifico al livello corrispondente al livello: B1 (PET).

L'esame è programmato almeno 3 volte l'anno e deve essere sostenuto prima di affrontare degli esami del II semestre del III anno.

Il calendario degli appelli è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico.

c) Crediti a Scelta, stages e seminari

I crediti a scelta, corrispondenti a 12 CFU, riguardano attività didattiche e formative, autonomamente scelte dallo studente, coerenti al percorso formativo della classe di laurea e che possono comprendere:

- esami sostenuti su insegnamenti di altri corsi di laurea;
- partecipazione a corsi di aggiornamento che prevedano un esame finale di profitto;
- partecipazione a convegni, giornate di studio e simili, organizzati dal Dipartimento di Medicina Veterinaria o riconosciuti dal medesimo.

ARTICOLO 8

Verifiche dell'apprendimento

L'apprendimento degli studenti in relazione alle singole discipline del CdS è verificato mediante esami di profitto. Per l'intero corso sono previsti 17 esami di profitto comuni a tutti gli studenti, più 3 esami a scelta dello studente. Le valutazioni sono generalmente effettuate mediante prova orale e, laddove necessario, con prove pratiche coerenti con la natura degli insegnamenti. I docenti dei singoli moduli, durante lo svolgimento delle lezioni, possono organizzare delle prove di verifica dell'apprendimento *in itinere* che non rappresentano, di per sé, titolo per acquisizione di CFU. Tuttavia i risultati ottenuti dagli studenti possono essere tenuti in considerazione in sede di esame.

Gli esami di profitto sono calendarizzati per ogni mese dell'anno accademico, escluso Agosto. Il calendario generale degli esami di profitto è pubblicato sul sito del Dipartimento entro fine settembre dell'anno in corso.

ARTICOLO 9

Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto (tesi), frutto di un lavoro di approfondimento condotto dal candidato sotto la guida di un docente/relatore, su un argomento scelto nell'ambito delle discipline oggetto del corso. Lo studente è tenuto a consegnare la domanda di assegnazione della tesi, debitamente compilata, all'Ufficio Protocollo della Segreteria Amministrativa del Dipartimento almeno 6 mesi prima della data di inizio della sessione di laurea cui intende partecipare. Il tema della tesi, che deve essere concordato con il relatore

almeno 6 mesi prima della presunta seduta di laurea, può prevedere per il suo svolgimento la frequenza in laboratori, in campo o in aziende ed Enti convenzionati con la struttura.

L'elaborato finale è sottoposto ad una Commissione di laurea, composta da almeno 7 docenti del corso di laurea, che deve valutare le capacità di applicare conoscenza e comprensione del laureando. Egli, durante la sessione di laurea presenta una comunicazione orale, con la quale deve dimostrare alla Commissione di aver acquisito autonomia di giudizio ed abilità comunicative sufficienti per l'acquisizione del titolo di studio.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di attività pregresse o di Crediti formativi

Gli studenti provenienti da altri corsi di laurea, possono presentare istanza di riconoscimento delle attività pregresse e dei CFU già acquisiti ai fini dell'abbreviazione della carriera alla segreteria studenti del corso di laurea.

Le richieste di riconoscimento devono essere presentate entro 15 giorni dalla data di immatricolazione/iscrizione al corso e devono essere corredate, da domanda, in carta semplice, nella quale devono essere chiaramente specificati:

1. *I dati anagrafici del richiedente ed il numero di matricola*
2. *Il corso di studio di provenienza*
3. *La denominazione ed il numero di CFU delle discipline di cui si chiede il riconoscimento*

Alla domanda devono essere allegati:

- a) *Programmi degli esami dei quali si chiede il riconoscimento, siglati in originale dal docente della materia o dalla segreteria didattica della Facoltà/Dipartimento referente di provenienza.*
- b) *Attestazioni e certificati, in copia conforme agli originali, degli eventuali corsi o di CFU di cui si chiede il riconoscimento.*
- c) *Qualunque altro documento, in copia conforme, che si ritiene utile ai fini del riconoscimento.*
- d) *Documenti relativi alla carriera universitaria prodotti dalle segreterie studenti di provenienza.*

La mancanza, anche parziale, dei succitati documenti rende nulla la richiesta di riconoscimento.

Nel caso di trasferimento da corsi della medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati

Eventuali altri CFU acquisiti possono essere riconosciuti, previa valutazione, sulla base della congruità dei programmi e dei CFU, anche per le discipline Caratterizzanti, Affini ed Integrative o per i crediti a scelta dello studente.

Circa le modalità relative alla acquisizione dei CFU liberi, si fa riferimento al Regolamento CFU a scelta del DiMeV, pubblicato sul sito del medesimo.

ARTICOLO 11

Tutorato Didattico

Il Tutorato Didattico è un servizio rivolto agli studenti che durante il percorso formativo manifestano disagio o difficoltà rispetto a determinati insegnamenti o altre attività previste dal corso di laurea ed è istituito per agevolare il lavoro alla preparazione dell'esame, fornendo

agli studenti sia il materiale didattico predisposto dai Docenti sia, qualora necessario, l'assistenza ad esercitazioni pratiche aggiuntive a quelle già effettuate.

In base alle richieste o alle difficoltà manifestate, i tutor possono proporre lezioni integrative, attività di assistenza didattica individuale, costituzione di gruppo di studio, affiancamenti nelle attività pratiche di campo e di laboratorio.

Il tutorato prevede, inoltre, il periodico recupero degli studenti fuori corso e l'acquisizione dei fabbisogni del sostegno formativo degli stessi, al fine di fornire un'adeguata assistenza alla preparazione degli esami.

I tutor sono individuati tra i docenti del corso che si rendono disponibili ad assistere gli studenti in difficoltà e tra gli studenti senior del Cds. L'elenco nominale dei tutor è aggiornato per ogni anno accademico.

ARTICOLO 12

Valutazione della didattica

I singoli insegnamenti e tutte le attività didattiche del corso sono sottoposte alla valutazione degli studenti, che mediante la compilazione di una scheda anonima, esprimono la loro opinione sulle attività didattiche del corso.

Le schede sono disponibili online sulla pagina ESSE3 personale e devono essere compilate dagli studenti frequentanti il corso. I dati delle singole schede sono raccolti ed analizzati dal Presidio della Qualità di Ateneo, che li rende disponibili ai singoli docenti ed ai coordinatori dei CdS perché intervengono sulle eventuali criticità segnalate dagli studenti.

Le opinioni espresse dagli studenti sono inoltre analizzate dalla commissione paritetica del Dipartimento che inserisce nella relazione annuale tutte le criticità segnalate dagli studenti e le relative strategie per la risoluzione.

Il CdS ha inoltre attivato un sistema interno di controllo della qualità della didattica, gestito dal gruppo AQ (Assicurazione della Qualità) che con strumenti vari (schede valutazioni interne, interviste agli studenti) sottopone le attività didattiche a continuo monitoraggio, intervenendo con rapidità per risolvere criticità o per migliorare l'organizzazione e la fruizione delle attività didattiche.

ARTICOLO 13

Norme transitorie e finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento e per le norme generali di funzionamento dei CdS si rimanda ai Regolamenti del DiMeV, allo Statuto ed al Regolamento Didattico Generale dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".